

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422 PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 159 PROT. 12718 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Micaelli Claudio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Macerata - settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

Prof.ssa Roselli Amneris - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 Filologia classica

Prof.ssa Veronese Maria - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova - settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 15 febbraio 2019 alle ore 10.00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione dei nominativi dei candidati da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

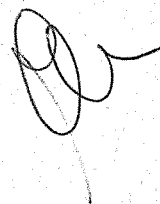
La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Amneris Roselli e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Maria Veronese, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento".

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta".

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) la commissione non si avvarrà degli indicatori bibliometrici, poiché nel settore concorsuale 10D/4 Filologia classica e tardoantica non ne è consolidato l'uso a livello internazionale;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato NICOLOSI ANIKA

Profilo curricolare:

La dott.ssa Anika Nicolosi ha conseguito in data 01.03.2007 il titolo di Dottore di ricerca in "Filologia greca e latina" presso l'Università degli Studi di Parma; dal 01.04.2008 è ricercatore universitario (confermata dal 01.04.2011) nel SSD L-FIL-LET/02 "Lingua e letteratura greca" (settore concorsuale 10/D2) presso il Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia della medesima università.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Claudio Micaelli

La candidata ha svolto, a partire dall'a.a. 2007-2008 e senza soluzione di continuità, una intensa attività didattica, come titolare per affidamento di insegnamenti ufficiali dei corsi di studio triennali e magistrali. Le discipline insegnate afferiscono nella quasi totalità al Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/02, fatta eccezione per Filologia Classica (Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/05) negli a.a. dal 2008-2009 al 2010-2011. Oltre che negli insegnamenti ufficiali la candidata è stata anche impegnata nell'attività didattica integrativa, con esercitazioni e laboratori. Ha inoltre tenuto, presso l'Università degli Studi di Parma, l'insegnamento ufficiale di Didattica del greco nell'ambito del Tirocinio Formativo Attivo, negli a.a. 2011-2012 e 2014-2015.

Da segnalare anche due seminari svolti a Londra, ai sensi del Bando Erasmus+ per la mobilità docente, presso il Department of Greek and Latin, UCL. La candidata ha supervisionato, in qualità di relatrice o tutor, l'elaborazione di ventidue tesi di laurea triennali o magistrali e di una tesi di Dottorato. Anche l'attività di ricerca della candidata si caratterizza per intensità e continuità: dal 2008 al presente ha sempre fatto parte del Collegio dei Docenti dei vari Corsi di Dottorato specificati nel curriculum e ha partecipato anche a due Programmi di Ricerca PRIN tra il 2010 e il 2016 (rispettivamente *Rapporti intertestuali fra teatro attico e lirica greca. Ricezione della letteratura drammatica greca in età classica, imperiale e Cristiana e Trasmissione dell'antico: codificazione letteraria, tradizione manoscritta, ricezione*). Da

segnalare, in modo particolare, l'intenso impegno della candidata in relazione al settore delle *Digital Humanities*, nel cui ambito ha presentato, in qualità di Principal Investigator, due richieste di finanziamento, in attesa di valutazione, per un progetto ERC (*Linked Open-data approach for Greek Open-data Science: an augmented digital edition of ancient Greek fragmentary poetry*) e per un progetto PRIN (*Digital Edition of Archilocus' fragments: New models and tools for authoring, editing and indexing an ancient Greek fragmentary author*). La candidata ha inoltre partecipato a vari seminari e workshops internazionali dedicati alle *Digital Humanities* e ricopre il ruolo di responsabile, relativamente a Ipponatte, nell'ambito del progetto internazionale *Commentaria et lexica Graeca in papyris reperta*, e relativamente a *Filologia greca e Digital Humanities* in collaborazione con il gruppo di ricerca *Risorse e infrastrutture linguistiche* (Istituto di Linguistica Computazionale del CNR-Pisa). La candidata ha inoltre tenuto vari interventi in Convegni di studio in Italia e all'estero e partecipa a varie associazioni di carattere scientifico. Tra le dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, scelte nell'ambito di una più vasta produzione, si distinguono, per l'ampiezza della ricerca e la rilevanza scientifica dei risultati, le due edizioni commentate (nn. 1, 2), la prima delle quali è dedicata agli *Epodi di Strasburgo* di Ipponatte e agli *Epodi di Colonia* di Archiloco, mentre la seconda ha per argomento le *Elegie* di Archiloco. La maggior parte della produzione scientifica complessiva della candidata, peraltro, è dedicata ai due poeti greci. Tra i dieci contributi selezionati compaiono anche un articolo in rivista su Euripide (n. 6), una recensione (n. 5) e una nota lessicale su un termine greco (n. 7), un articolo sulla presenza di echi archilochei in Orazio (n. 8) e uno su un riferimento al poeta di Paro in un epigramma di Meleagro (n. 9). A temi pertinenti alla letteratura cristiana si riferiscono i contributi n. 3 (nota testuale su un'espressione del testo evangelico), n. 4 (breve nota testuale ad un carme di Gregorio di Nazianzo), n. 10 (articolo dedicato ad un epigramma di Gregorio di Nazianzo). I lavori presentati dalla candidata mettono in luce, nel complesso, una solida *institutio* ed una attitudine filologica rigorosa, che non manca di conseguire risultati importanti. Appare tuttavia assolutamente marginale ed episodica la produzione specificamente pertinente al Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/06, per cui il profilo scientifico e didattico della candidata non risponde, se non molto parzialmente, ai requisiti indicati nel Bando della presente procedura valutativa.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Amneris Roselli

La candidata, ricercatrice nel settore della Letteratura greca, ha un significativo curriculum che comprende sia intensa attività di didattica nel campo della Letteratura greca e della Filologia classica e attività di collaborazione alla gestione in Ateneo sia attività di ricerca svolte in ambito nazionale e internazionale, con la funzione di PI e grazie a finanziamenti di provenienza italiana ed europea. L'elenco delle pubblicazioni è imponente per quantità (una quarantina di pubblicazioni dichiarate nel CV escludendo recensioni e curatele e i numerosi lavori in corso di stampa) e notevole per la varietà delle sedi italiane e straniere; la stessa ricchezza e varietà caratterizza le conferenze e i seminari. Le pubblicazioni su tematiche pertinenti al settore scientifico-disciplinare della presente valutazione sono tuttavia di numero limitatissimo (tre su dieci) mentre il profilo della studiosa è caratterizzato dall'interesse per la letteratura greca e in particolare per la poesia arcaica; esse sono inoltre di portata piuttosto ristretta, limitandosi ad una buona proposta di spiegazione filologica di una espressione evangelica (n. 3) e a due note su due passi di Gregorio di Nazianzo (nn. 4 e 10) nei quali l'interesse per la lingua e la poesia greca, in particolare quella arcaica, offrono lo spunto per la comprensione e la valorizzazione di luoghi di Gregorio finora mal compresi o non correttamente apprezzati.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Veronese

La candidata svolge regolare attività didattica curricolare dall'a.a. 2007/8 nel SSD L-FIL-LET/02 (Grammatica greca, Cultura greca, Storia della lingua greca, Didattica della lingua e letteratura greca, Filologia greca); per tre anni ha tenuto anche l'insegnamento di Filologia classica (SSD L-FIL-LET/05). Ha seguito come relatore dodici tesi triennali, nove tesi magistrali e una quadriennale; è stata tutor di una tesi di dottorato e ha avuto una co-tutela di tesi di dottorato. Tutte le tesi sono relative ad argomenti pertinenti alla lingua e letteratura greca (SSD L-FIL-LET/02). Ha svolto attività di didattica integrativa, quali esercitazioni di Grammatica storica e Grammatica di base della lingua greca (a.a. 2004/5-2007/8), due

Laboratori di Grammatica greca (a.a. 2009/10-2011/12) e di Letteratura greca (a.a. 2012/13). Negli a.a. 2011/12 e 2014/15 ha svolto attività per il TFA con l'insegnamento di Didattica del greco. Dal 2004 al 2010 ha tenuto uno stage estivo di orientamento in ingresso. Dal 2013 al 2016 è stata membro della Commissione Paritetica del Dipartimento, dal 2011 è membro della commissione giudicatrice della prova di valutazione per l'accertamento delle competenze in ingresso. È attualmente membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche" dell'Università degli Studi di Parma, in precedenza del collegio del Dottorato in "Filologia greca e latina" (poi "Filologia greca e latina [e fortuna dei classici]") presso la medesima università. Ha partecipato a due progetti PRIN (2008 e 2010-2011); è PI di due progetti di ricerca attualmente in fase di valutazione. Partecipa al progetto internazionale *Commentaria et lexica Graeca in papyris reperta*. Afferisce al Centro Interdipartimentale di ricerca Co-Lab dell'Università di Parma e al consorzio CLARIN-IT, nell'ambito del quale ha promosso due workshop presso l'Università di Parma. I suoi interessi di ricerca riguardano la letteratura greca, con particolare predilezione per la poesia, e le Digital Humanities, un filone per il quale ha un'attività di collaborazione con l'Istituto di Linguistica computazionale del CNR di Pisa. Ha usufruito di un soggiorno di una settimana nell'ambito di un GRANT Erasmus + STA Staff mobility presso il Dep. of Greek and Latin presso il University College London, dove ha tenuto due seminari. È membro del comitato scientifico della rivista «Eikasmos» e della collana «Eikasmos. Quaderni bolognesi di filologia classica». Ha partecipato come relatore a diversi convegni di rilievo internazionale, di cui quattro in collaborazione. Elenca trentotto pubblicazioni a partire dal 2005: tre monografie, trenta articoli in rivista, cinque contributi in volume, oltre a varie recensioni, curatele e contributi in corso di stampa. Per la procedura in oggetto presenta due pregevoli monografie: una dedicata agli *Epodi* di Ipponatte e di Archiloco (1) e l'altra alle *Elegie* di Archiloco (n. 2); al *Fortleben* di Archiloco sono dedicati due contributi: il n. 8 in Orazio e il n. 9 in Meleagro. Altri due contributi riguardano ulteriori ambiti di ricerca della candidata: la tragedia greca di Euripide (n. 6) e il lessico omerico (n. 7); il contributo 5 è una recensione all'edizione dell'*Idillio* 17 di Teocrito curata da Richard Hunter. All'ambito della letteratura cristiana antica, oggetto del presente bando, sono pertinenti tre contributi, incentrati sulla letteratura cristiana in lingua greca. Il n. 3 è una breve nota sul versetto evangelico di Mt 19,24 e passi paralleli; i contributi 4 e 10 riguardano la poesia di Gregorio Nazianzeno: il n. 4 è una nota lessicale su un *hapax* presente nel c. I 2,14; il n. 10 analizza un epigramma del Nazianzeno trasmesso nell'ottavo libro dell'*Anthologia Palatina*. Nel complesso la produzione scientifica della candidata, tutta collocata in prestigiose sedi editoriali, è caratterizzata da considerevole intensità e continuità temporale; tuttavia, le tematiche inerenti il settore messo a bando nella presente procedura risultano marginali ed episodiche.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata Anika Nicolosi, ricercatore universitario confermato nel SSD L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca, svolge continuativamente dal 2007 attività di didattica curricolare e di didattica integrativa nell'ambito della Lingua e della Letteratura greca; è impegnata in attività di gestione e organizzazione del Dipartimento cui afferisce. L'attività di ricerca, svolta in ambito nazionale e internazionale, si caratterizza per significativa intensità e continuità; i suoi interessi di ricerca riguardano la letteratura greca, con particolare predilezione per la poesia arcaica, e le Digital Humanities. Le pubblicazioni su tematiche pertinenti al settore scientifico-disciplinare della presente procedura valutativa, di numero limitatissimo (tre) e di portata piuttosto marginale, non caratterizzano il profilo della studiosa. Pertanto si ritiene che il profilo scientifico e didattico della candidata non risponda ai requisiti indicati nel bando della presente procedura valutativa.

Candidato ROTA GUALTIERO

Profilo curricolare:

Il dott. Gualtiero Rota ha conseguito in data 13.03.2008 il titolo di Dottore di ricerca in "Filologia greca e latina" (XX ciclo) presso l'Università degli Studi di Parma; dal 01.04.2008 è

stato ricercatore universitario (confermato dal 01.04.2011) nel SSD L-FIL-LET/02 "Lingua e letteratura greca" (settore concorsuale 10/D2) presso di Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia della medesima università; dal 19.03.2013 è passato nei ruoli di ricercatore universitario confermato al SSD L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Claudio Micaelli

Il candidato ha svolto, a partire dall'a.a. 2007-2008 e senza soluzione di continuità, una intensa attività didattica, come titolare per affidamento di insegnamenti ufficiali dei corsi di studio triennali e magistrali. Le discipline insegnate afferiscono per la quasi totalità al Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/06 (dal 2008-2009 al 2018-2019), ma il candidato ha tenuto anche corsi di Metrica greca (2007-2008) e di Civiltà e religione nel mondo greco (dal 2008-2009 al 2010-2011), del Settore-Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/02. Ha inoltre seguito, in qualità di relatore o tutor, l'elaborazione di venticinque tesi di laurea, tra triennali e magistrali, e di due tesi di Dottorato. Il suo impegno per la didattica è testimoniato anche dai molteplici incarichi istituzionali che ha ricoperto in relazione a tale attività, sia a livello di Dipartimento che di Ateneo. Anche l'attività di ricerca è stata condotta con intensità e continuità: dal 2008 al presente il candidato ha sempre fatto parte del Collegio dei Docenti dei vari Corsi di Dottorato specificati nel curriculum, partecipando anche a due Programmi di Ricerca PRIN tra il 2010 e il 2016 (rispettivamente *Rapporti intertestuali fra teatro attico e lirica greca. Ricezione della letteratura drammatica greca in età classica, imperiale e cristiana* e *Trasmissione dell'antico: codificazione letteraria, tradizione manoscritta, ricezione*). Nell'ambito della ricerca il candidato ricopre anche alcuni incarichi di responsabilità, tra i quali si segnalano quello di Vicedirettore della Collana "Quaderni di Paideia" (dal 2016) e quello di Responsabile scientifico sul *Fortleben* nella tarda antichità greca e latina, nell'ambito del Centro Studi Catulliani dell'Università degli studi di Parma (dal 2018). Il candidato ha inoltre tenuto relazioni, in seminari e convegni, su vari temi di letteratura cristiana e classica e di storia religiosa. Tra le dieci pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della presente procedura, pienamente pertinenti al Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/06, si distingue, per l'ampiezza della ricerca e l'originalità dei risultati, l'edizione commentata dell'inno gnostico trasmesso dall'*Adversus Haereses* di Ireneo (n. 1), nella quale si apprezza, oltre al rigoroso metodo filologico, la conoscenza approfondita del contesto storico-religioso. Gli altri nove contributi, pubblicati in riviste di riconosciuto prestigio, appartengono ai vari filoni di ricerca che caratterizzano l'attività del candidato: esegesi allegorica e filologia biblica (nn. 2, 3, 4, 7); l'apologetica in lingua greca e la letteratura cristiana pseudepigrafa (nn. 9, 6); la letteratura scientifica (nn. 5, 8, 10). In tutti questi lavori si riscontra una rigorosa analisi delle fonti, dalla quale scaturiscono risultati persuasivi e innovativi. Per tutte le considerazioni fin qui sviluppate si ritiene che il profilo scientifico-didattico del candidato posseda pienamente i requisiti richiesti dal Bando della presente procedura per la copertura di un posto di professore di ruolo di II fascia nel Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/06.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Amneris Roselli

Il candidato ha svolto una significativa attività didattica, nel campo specifico dell'insegnamento oggetto della presente valutazione a partire dall'a.a. 2008/09 sia nei corsi di laurea e laurea magistrale sia all'interno del collegio di dottorato. Ha seguito numerose tesi di laurea triennale e magistrale e tesi di dottorato; ha svolto attività di supporto alla didattica impegnandosi continuativamente e sui molti fronti dell'orientamento, del tutorato, della internazionalizzazione e mantiene un vivace contatto col mondo della scuola secondaria superiore del territorio anche attraverso conferenze e seminari. Le 22 pubblicazioni, tra cui una monografia che consiste in un ampio commento a Hipp. *Haer.* 5 10,2 (Salmo Naasseno), elencate nel CV sono tutte apparse in qualificate riviste o collane esclusivamente italiane. La produzione scientifica, sia per quanto si evince dal curriculum complessivo sia, più specificamente, per quanto riguarda le pubblicazioni scelte per la valutazione, ha come fulcro

un certo numero di testi, specialmente greci, e comprende sia testi gnostici e veterotestamentari sia i commenti a questi testi e le loro traduzioni latine, quando ne esistono. L'attenzione per la intertestualità costituisce il filo conduttore e il punto di forza di tutte le ricerche che spesso riguardano tradizioni poetiche e di letteratura tecnica; in questa prospettiva le scelte lessicali (gli *hapax*), e ancora particolari *iuncturae* e metafore presenti nei testi vengono analizzate con lo scopo di comprendere la loro genesi e, da lì, la cultura dell'autore o del traduttore. Le ricerche mostrano conoscenza sicura della lingua letteraria e delle sue peculiarità così come della bibliografia esistente. Le proposte interpretative relative ai testi cristiani, spesso molto circoscritte, sono giudiziose e documentate.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Veronese

Il candidato svolge attività didattica curricolare dall'a.a. 2007/8; dall'a.a. 2008/9 a oggi ha ininterrottamente svolto attività didattica nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/06 e ha tenuto un insegnamento di Letteratura cristiana antica per i corsi di laurea triennale e magistrale, dall'a.a. 2011/12 due corsi della medesima disciplina e dall'a.a. 2017/18, accanto alla Letteratura cristiana antica, un insegnamento di Egesi testamentaria. Ha seguito come relatore otto tesi triennali e diciassette tesi magistrali ed è stato tutor di due tesi di dottorato; tutte le tesi sono relative ad argomenti pertinenti al SSD L-FIL-LET/06. Ha svolto fin dal 2008 una intensa attività negli organi del Dipartimento e dell'Ateneo nell'ambito della didattica e dei servizi agli studenti, in particolare per i Piani di studio, per i tirocini, per il programma Erasmus, per la Internazionalizzazione e la Mobilità internazionale, nel GAV. È attualmente membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche" dell'Università degli Studi di Parma, in precedenza del collegio del Dottorato in "Filologia greca e latina" (poi "Filologia greca e latina [e fortuna dei classici]") presso la medesima università. Ha partecipato a due progetti PRIN (2008 e 2010-2011). È membro della redazione della rivista «Paideia» e vicedirettore della collana «Quaderni di Paideia»; partecipa al Centro studi catulliani dell'Università di Parma come responsabile scientifico della sezione dedicata al *Fortleben* di Catullo nella tarda antichità. Ha presentato relazioni a diversi convegni. La sua produzione scientifica, che parte dal 2004, comprende una monografia, due contributi in volume e diciassette articoli in rivista, rivelando una buona continuità e intensità temporale. Per la procedura in oggetto presenta dieci pubblicazioni, tutte apparse in sedi editoriali di riconosciuto prestigio e tutte pienamente congruenti al SSD messo a bando. Si segnala la pregevole monografia dedicata allo studio di un inno gnostico trasmesso da Ireneo (*AH* 5,10,2), che rivela rigore filologico e sicura padronanza degli strumenti critici ed esegetici. I contributi 2, 4 e 7 riguardano il libro veterotestamentario del *Siracide*; il contributo 3 l'esegesi di Asterio il Sofista; alle fonti dei Giovanni Lido e Michele Psello sono dedicati i contributi 5, 8 e 10, al carteggio apocrifo tra Seneca e S. Paolo il contributo 6 e all'apologetica cristiana il contributo 9. Il candidato rivela interessi variegati che si estendono a tutto l'arco temporale della letteratura cristiana prevalentemente in lingua greca ma anche in lingua latina.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato Gualtiero Rota, ricercatore universitario confermato nel SSD L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica, svolge continuamente dal 2008 attività di didattica curricolare nell'ambito della Letteratura cristiana antica; è intensamente impegnato in attività di gestione e organizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento cui afferisce. L'attività di ricerca, caratterizzata da intensità e continuità, è rivolta a vari filoni di ricerca inerenti il SSD della presente procedura: esegesi allegorica, filologia biblica, apologetica cristiana in lingua greca, letteratura pseudepigrafa e letteratura scientifica, prendendo in considerazione anche testi in traduzione latina. Nei lavori presentati si riscontra una rigorosa analisi delle fonti, dalla quale scaturiscono risultati persuasivi e innovativi. Pertanto si ritiene che il profilo didattico e scientifico del candidato risponda pienamente ai requisiti richiesti dal bando della presente procedura valutativa.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sui candidati, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il Prof. Gualtiero ROTA è

valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11.50.

Padova, 15 febbraio 2019

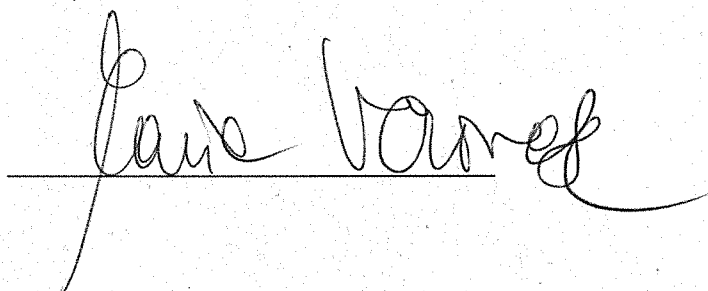
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Amneris Roselli (Presidente)

Prof. Claudio Micaelli (Componente)

Prof.ssa Maria Veronese (Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Veronese', is written over a horizontal line. The signature is cursive and extends to the right of the line.

Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura
cristiana antica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. n. 159
PROT. 12718 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli
Studi di Parma in data 24/01/2019
Prof.ssa Maria Veronese

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Claudio Micaelli, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica presso l'Università degli Studi di Macerata con afferenza al Dipartimento di Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia

In qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422 PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica,

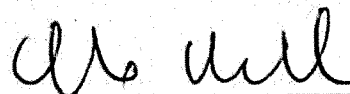
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15/02/2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data
Pisa 15/2/2019

firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura
cristiana antica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. n. 159
PROT. 12718 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli
Studi di Parma in data 24/01/2019
Prof.ssa Maria Veronese

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Amneris Roselli, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 Filologia classica presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con afferenza al Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

in qualità di Presidente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422 PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15/02/2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Napoli - 15.02.2019

firma

